

# Il libretto in sintesi

Emilio Sala

## Atto I

### Parte I

*L'Osteria della Giarrettiera, a Windsor.*

Sir John Falstaff è intento a chiudere la busta di due lettere, quando irrompe, furibondo, il Dottor Cajus per chiedergli ragione delle angherie subite: la casa devastata, i servi picchiati, la giumenta mezzo ammazzata.

Ma Sir John non gli dà soddisfazione: ammette tutto e anzi se ne vanta. Allora Cajus, ripigliando la sfuriata, accusa i servi di Falstaff, Bardolfo e Pistola, di averlo fatto ubriacare e di averlo poi derubato. I due negano tutto e Falstaff congeda bruscamente il Dottor Cajus, che esce al colmo della disperazione accompagnato dai lazzi buffoneschi di Bardolfo e Pistola. Falstaff rimprovera ai due servi la loro rozzezza nell'esercitare l'arte del furto, che va fatto "con garbo e a tempo". Poi si occupa dei suoi conti all'osteria e accortosi di non avere più un soldo se la prende con i due servitori.

Ma forse c'è un modo per rimpinguare le magre finanze: Sir John ha deciso infatti di corteggiare due ricche e piacenti signore del luogo, Alice Ford e Meg Page. Egli ha preparato a tal fine due lettere: Bardolfo recapiterà quella per Meg, Pistola quella per Alice. Ma i due, che avevano fino a quel momento seguito i piani del loro padrone, rifiutano sdegnati di obbedire a quell'ordine, impediti dall'onore. A questa parola, Falstaff insorge indignato. Dopo aver affidato le due lettere a un paggio, si lancia in una sarcastica lezione sull'onore e scaccia in malo modo i due servitori.

### Parte II

*Il giardino della casa di Alice Ford.*

Alice e la figlia Nannetta escono di casa per recarsi da Meg, quando la incontrano, accompagnata da

Mrs Quickly, che stava venendo da loro: sia Meg sia Alice hanno ricevuto una lettera galante da Falstaff e raccontandosela scoprono, con un misto di divertimento e disappunto, che le due missive sono identiche. Le quattro donne decidono allora di farsi beffe dell'incauto spasimante. Ecco giungere un quintetto di uomini: Bardolfo e Pistola, il Dottor Cajus, il giovane Fenton, innamorato di Nannetta, e il gelosissimo signor Ford, marito di Alice. I primi due hanno deciso di vendicarsi di Falstaff avvertendo Ford delle mire del loro ex padrone su sua moglie; c'è gran confusione e Ford è costretto a chiedere a Pistola di ripetere tutto con ordine. Bardolfo rincara quindi la dose, parlandogli di corna, e Ford incomincia a essere seriamente preoccupato. Intanto Nannetta e Fenton riescono ad appartarsi. Ricompaiono le donne, e Alice comunica il suo piano: Mrs Quickly andrà da Falstaff per invitarlo a un appuntamento galante con Alice, dove riceverà ciò che si merita. Ritornano quindi gli uomini: Ford ha deciso di andare a conoscere personalmente il temibile seduttore e chiede a Bardolfo e Pistola di ritornare nelle grazie di Falstaff e di presentarlo al loro padrone con un falso nome.

## Atto II

### Parte I

*Di nuovo l'Osteria della Giarrettiera.*

Bardolfo e Pistola si dicono "pentiti e contriti" e tornano al servizio di Falstaff. Quindi fanno entrare Quickly, che si presenta invitando il "gran seduttore" a un appuntamento amoroso a casa di Alice "dalle due alle tre". La donna informa poi Sir John che anche Meg è rimasta vittima del suo fascino, ma purtroppo suo marito è sempre in casa. Congedata Quickly, Falstaff medita compiaciuto sui suoi successi. Giunge quindi un certo signor Fontana che, portando in dono una damigiana di vino di Cipro, offre a Falstaff un sacco d'oro se questi riuscirà a sedurre Alice Ford: egli la ama infatti non riamato e spera che, una volta espugnata, la casta Alice sia più accessibile anche per lui. Falstaff accetta il denaro e confida al signor Fontana di essere già molto avanti nell'impresa che gli viene richiesta: vedrà infatti Alice di lì a poco. Poi esce "a farsi bello", mentre Ford, ormai convinto di essere tradito dalla moglie, esplose in un inno alla gelosia. Rientra quindi Falstaff tutto imbellettato e i due uomini escono insieme dalla locanda.

### Parte II

*Una sala nella casa di Ford.*

Quickly narra alle amiche il risultato del suo colloquio con Falstaff e le donne fanno gli ultimi preparativi per la burla da giocare a Sir John. Solo Nannetta se ne sta in disparte: il padre la vuole maritare al vecchio Dottor Cajus, incurante del suo amore per Fenton. Alice e le altre promettono di aiutarla. Mrs Quickly annuncia l'arrivo di Falstaff e corre a nascondersi. Alice suona romanticamente il liuto in attesa dello spasimante. Questi

entra e attacca il suo goffo e pomposo corteggiamento; quindi rievoca i tempi della sua gioventù e, rispondendo alle insinuazioni di Alice, nega categoricamente di avere un qualsiasi interesse per Meg. Quest'ultima irrompe trafelatamente ad annunciare l'arrivo di Ford infuriato. L'annuncio fa parte della burla, ma sopraggiunge anche Quickly ancor più affannata: Ford sta per arrivare sul serio. Alice fa nascondere Falstaff dietro un paravento. Ford entra furibondo con Fenton, Cajus, Bardolfo e Pistola, e incomincia a mettere a soqquadro la casa per scovare l'uomo. Approfittando della confusione, Falstaff viene nascosto in una grossa cesta della biancheria sporca in cui Ford aveva già guardato, mentre Fenton si apparta dietro il paravento con Nannetta. Da lì giunge il rumore di un bacio: Ford crede di aver trovato finalmente il reo e si appresta a sorprenderlo in flagrante. Ma dietro il paravento, ovviamente, Ford scopre solo, con gran disappunto, i due giovani. Le donne approfittano della confusione e delle nuove ricerche forsennate per ordinare ai servi di gettare la cesta nelle acque del Tamigi, con tutto il suo contenuto. Alice chiama il marito alla finestra e, svelandogli la beffa, riesce a trasformare in riso la sua gelosia.

### Atto III

#### Parte I

*Davanti all'Osteria della Giarrettiera.*

Seduto su una panca, Falstaff rimugina sulla brutta avventura capitatagli e impreca contro il mondo, il destino, la decadenza dei costumi. Poi si consola versando "un po' di vino nell'acqua del Tamigi". Giunge Quickly a portargli un nuovo appuntamento con Alice; Falstaff non ne vuole più sapere, ma cade ancora nella trappola.

L'appuntamento è a mezzanotte alla quercia di Herne nel parco reale; Falstaff dovrà essere travestito da Cacciatore nero, e cioè con due grandi corna di cervo in testa. Quickly e Sir John entrano nella locanda e Alice, che stava spiando la scena con tutta la combriccola, dà gli ordini per la mascherata. Nannetta si travestirà da Regina delle fate, Meg da ninfa, Quickly da befana, e gli altri da spiriti e folletti. La mascherata è comunque destinata a finire in allegria: castigato Falstaff, si celebreranno le nozze tra Nannetta e il Dottor Cajus. Questa è la segreta intenzione di Ford, ma Quickly ha sentito tutto e corre ad avvertire le comari.

#### Parte II

*Il parco reale di Windsor, accanto alla quercia di Herne, pochi minuti prima della mezzanotte.*

Fenton canta il suo amore per Nannetta, che sopraggiunge travestita da Regina delle fate e si unisce a lui nel canto. Alice dispone gli ultimi particolari e modifica i travestimenti per sventare i progetti di Ford e del Dottor Cajus. Arriva Falstaff travestito da Cacciatore nero: è mezzanotte. Alice finge di accettare la sua irruente corte e anzi gli rivela che con lei è venuta anche Meg, la quale non ha saputo resistere alla tentazione del

suo fascino. Falstaff ha appena il tempo di compiacersi di ciò che Meg lancia un urlo: "Vien la tregenda!". Entra quindi la Regina delle fate col suo seguito di spiriti e folletti. Falstaff, sapendo che secondo la tradizione chi guarda il magico corteo morirà, si getta a terra ventre in giù. I genietti e gli spiritelli inciampano nel corpo di Falstaff e incominciano a punzecchiare e tormentare il malcapitato, ingiungendogli di pentirsi. Quando ormai ha confessato tutte le sue colpe, il povero John riconosce Bardolfo, capisce che si è trattato di una burla e ritrova un po' del suo spirito spavaldo. Ford annuncia allora il matrimonio tra le due maschere, convinto che siano il Dottor Cajus e Nannetta. Si fa avanti anche un'altra coppia mascherata: due giovani che chiedono di approfittare dell'occasione. Quando il doppio matrimonio è celebrato, Ford scopre di aver sposato Nannetta con Fenton e il Dottor Cajus con Bardolfo! La sorpresa si trasforma in ilarità generale e l'opera si conclude con una grande fuga finale: "Tutto nel mondo è burla".